



SABATO IN PIAZZA DEL COMUNE LA CERIMONIA PER LE CELEBRAZIONI DEL 150ESIMO DELL'UNITÀ D'ITALIA

# I valori della Patria sono ancora ben vivi nei cuori dei giovani

Consegnati alle rappresentanze scolastiche la Carta Costituzionale ed il Tricolore

Bella e sentita manifestazione quella organizzata sabato scorso in piazza del Comune nell'ambito delle celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia.

Una cerimonia patriottica che ha visto la partecipazione, oltre che delle autorità civili e militari della città e di una rappresentanza della Provincia di Roma, di un gran numero di studenti frequentanti le scuole di Velletri che hanno gremito la scalinata del palazzo Comunale e dimostrato che i valori dell'unità d'Italia sono ancora ben vivi e presenti nei cuori dei nostri giovani, nonostante ci sia qualcuno che, rivestendo indegnamente anche cariche di responsabilità nazionale, non fa che disprezzare gli stessi valori per i quali fu versato tanto eroico sangue in quel fulgido periodo storico che fu il Risorgimento.

Con Tommaso Leotta a fare da cerimoniere la manifestazione ha vissuto i suoi momenti più importanti con l'alzabandiera, l'inno d'Italia con l'esibizione del coro delle scuole e dopo l'intervento delle autorità presenti e del Sindaco Fausto Servadio con la consegna alla rappresentanze di tutte le scuole di Velletri della Carta Costituzionale e del Tricolore.

(foto emanuele zaccagnini)



Il momento dell'alzabandiera in piazza del Comune



Gli studenti in piedi a cantare l'Inno



Tommaso Leotta ed il coro della Clemente Cardinali



Professoresse ed autorità intervenute all'alzabandiera

Velletri, protagonista della storia italiana

# Il tricolore e la Costituzione per ricordare l'Unità d'Italia

Sul palco i Reduci Garibaldini, capeggiati da Amerigo Ciarla

1861 - 2011, centocinquant'anni di storia che verranno celebrati a partire dal prossimo anno in tutta Italia. Anche Velletri, avendo a suo tempo partecipato in modo attivo alla conquista dell'Unione d'Italia e alla Spedizione di Garibaldi, ha ritenuto opportuno istituire un comitato per i festeggiamenti e celebrare un'inaugurazione, tenutasi lo scorso 2 Ottobre presso Piazza Cesare Ottaviano Augusto. La data scelta, come ricorda anche la vice-presidente del comitato per i festeggiamenti Mariamela Treggiari, non è stata scelta a caso ma è una ricorrenza importante in quanto in quella data sono entrati a far parte del Regno d'Italia gli Stati Pontifici, tra cui figurava anche la nostra Velletri. La manifestazione è iniziata con il canto dell'Inno di Mameli eseguito dal coro della Clemente Cardinali, e da un discorso introduttivo, nel quale sono state spiegate le ragioni che spingono la città di Velletri ad organizzare eventi commemorativi. A ciò, hanno fatto seguito le parole della Treggiari, la quale ha narrato le vicende storiche che hanno portato l'Italia ad essere una ed unica patria. Dopo di lei

è salito sul palco il nostro sindaco Fausto Servadio, il quale ha salutato i presenti ed ha introdotto le parole dell'assessore regionale Paola Stella, la quale ha ribadito l'impegno della regione Lazio sia nei confronti delle manifestazioni non solo quelle che vedono protagonista il Comune di Velletri. A questo punto, uno ad uno, sono saliti sul palco i rappresentanti di ogni scuola veli terna, di ogni ordine e grado, ai quali il Sindaco ha donato una bandiera italiana, una europea ed una copia della Costituzione Italiana, ribadendo l'importanza della conoscenza nei giovani e della divulgazione di quanto successo un secolo e mezzo fa. A questo proposito alla fine della manifestazione sono saliti sul palco i Reduci Garibaldini, capeggiati da Amerigo Ciarla, che hanno donato l'ennesima bandiera italiana al monumento di Giuseppe Garibaldi. A questa inaugurazione, farà seguito a Novembre un incontro con i cittadini stranieri di Velletri, a cui il Sindaco promette di illustrare e di insegnare il significato del tricolore, della Costituzione e dell'importanza dell'Unione d'Italia.

Giada Tocchi



Celebrazioni a Piazza Cesare Ottaviano Augusto con la presenza di scuole e autorità

## Festeggiata l'Unità d'Italia



Nella mattinata di sabato 2 ottobre a Piazza Cesare Ottaviano Augusto alla presenza dell'Associazione Pronto Soccorso Garibaldi e moltissime autorità, si è svolta la consegna della Carta Costituzionale agli alunni delle scuole veliterne. La manifestazione si è aperta con l'alza bandiera italiana e europea e l'inno nazionale cantato dai ragazzi delle scuole medie Andrea Velletrano e Clemente Cardinali diretti dalla professoressa Elisabetta Periotto. Sono intervenuti il consigliere Emanuela Treggiari raccontando la storia dell'Unità D'Italia, il Sindaco Fausto Servadio che ha sottolineato che a Velletri ci sono molte scuole con molti studenti e gli sarebbe piaciuto che Velletri fosse la città degli studenti. Inoltre ha

fatto un appello all'Assessore di Roma Paola Rita Stella di non far chiudere l'Università dell'Agricoltura e anche l'ospedale di Velletri. L'assessore Stella ha parlato anche di un progetto per gli studenti sui 150 anni dell'Unità D'Italia. Alla fine della manifestazione il sindaco ha consegnato agli istituti scolastici una bandiera dell'Italia e ha promesso che invierà a tutti gli studenti una copia della Costituzione. Il Pronto Soccorso Garibaldi ha consegnato in fine una bandiera da riporre sul monumento di Piazza Garibaldi. Il Sindaco, concludendo, ha detto ai ragazzi di non comportarsi come i vandali che hanno tolto la testa di Garibaldi al monumento com'è successo.

Francesco Galante



Dopo le cerimonie tenutesi a maggio a Genova e Marsala, luoghi cardine dell'epopea garibaldina, anche Velletri ha avviato le celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, nella mattinata di sabato 2 ottobre, con i rappresentanti delle istituzioni cittadine e gli studenti delle scuole medie e superiori. Nella cornice di piazza Cesare Ottaviano Augusto, la cerimonia è stata aperta con l'Inno di Mameli: ad intonare le note e le parole che ognuno di noi ha imparato in tenera età, il coro formato da ragazzi delle scuole medie "Clemente Cardinali" e "Andrea Velletrano", diretto dalla professoressa Elisabetta Periotto.

Dopo l'Inno e l'alzabandiera, Tommaso Leotta ha presentato il consigliere comunale Emanuela Treggiari, presidente del comitato tecnico scientifico velletrino organizzatore delle celebrazioni per i 150 anni dell'unità d'Italia, che ha spiegato, con un breve excursus, storico i fatti che portarono all'unità d'Italia: «Il movimento unitario aveva la sua spina dorsale nei giovani: universitari, artisti, artigiani parteciparono ai moti rivoluzionari precedenti all'impresa dei Mille, e diedero la vita per un'ideale che poi si compì con la campagna militare di Garibaldi e dei suoi. Anche Velletri, nel 1849 - ha aggiunto la signora Treggiari - diede il suo contributo durante la famosa

Sabato 2 ottobre, nella piazza davanti al municipio, app

## Avviate le celebrazioni per i 150 anni dell'U

battaglia che qui si combatté in difesa della Repubblica Romana, durante la quale la partecipazione delle donne fu fondamentale». Il sindaco Fausto Servadio ha invece illustrato fatti ben più recenti, denunciando il rischio di chiusura del Consorzio Universitario, con grave danno per l'istruzione locale, e i tagli a cui va incontro l'ospedale "Paolo Colombo", con una nota polemica diretta alla politica centrale: «A Roma purtroppo è diffusa l'idea che la provincia non sia altro che uno spazio dove ammassare i rifiuti, dimenticando il valore storico dei comuni nei pressi della capitale». Agli appelli del sindaco ha parzialmente risposto Paola Rita Stella, assessore provinciale all'Istruzione: «La questione sul Consorzio Universita-

*Alle scuole velletrine date le bandiere italiane e europee. Agli studenti è stata donata una copia della Costituzione*

rio sarà portata all'attenzione del presidente della Provincia, Nicola Zingaretti, poiché il nostro ente ha intenzione di sostenere gli istituti in un momento di

grande difficoltà. Celebrazioni come questa aiutano le istituzioni a ricordare le radici storiche del nostro Stato, consolidando i valori costituzionali». Le scuole velletrine sono diventate poi protagoniste della cerimonia: dopo l'introduzione di Antonella Isopi, preside della "Andrea Velletrano", la quale ha spiegato l'importanza della conoscenza dei fatti unitari ai ragazzi, i rappresentanti dei vari istituti sono stati chiamati sul palco per ricevere le bandiere italiane e europee; una copia della Costituzione è stata successivamente regalata ad ogni studente tramite la propria scuola. In questo momento è un dono da non sottovalutare.

Pierlorenzo Maggiorelli  
Foto Enrico Macaluso



I due cori di studenti che si sono esibiti ad inizio

